



Vademecum

Quando si parla di molestie sul lavoro?

Per molestie si intendono tutti i comportamenti di carattere sessuale o fondati sull'appartenenza di genere indesiderati da una delle parti, che offendono la dignità della vittima. Nello specifico, la legge (art. 26 D. lgs. 198/2006) parla di "comportamenti indesiderati posti in essere per ragioni connesse al sesso con lo scopo o l'effetto di **violare la dignità di un lavoratore o di una lavoratrice** e di creare un **clima intimidatorio, ostile, degradante o offensivo**"

Con quali comportamenti si manifestano?

- ✓ Insinuazioni e commenti equivoci sull'aspetto esteriore di una persona;
- ✓ Osservazioni o barzellette su caratteristiche, comportamenti e orientamenti sessuali;
- ✓ Contatti fisici non desiderati;
- ✓ Esibizione di materiale pornografico;
- ✓ Ricatti sessuali o le avances in cambio di promozioni o vantaggi sul lavoro;
- ✓ Inviti insistenti a chiaro scopo;
- ✓ Atti sessuali o la violenza carnale;

Dove si verificano? Chi le esercita?

Le molestie e la violenza possono potenzialmente presentarsi in qualsiasi luogo di lavoro e riguardare qualunque lavoratore o lavoratrice, indipendentemente dalla dimensione aziendale, dal rispettivo settore di attività o dalla tipologia del contratto o del rapporto di lavoro.

Le molestie e la violenza possono essere esercitate da uno o più superiori, o da uno o più lavoratori o lavoratrici, con lo scopo o l'effetto di violare la dignità della persona, di nuocere alla salute e/o di creare un ambiente di lavoro ostile.



Cosa fare?

- ✓ Prima di tutto, esplicitare chiaramente la tua contrarietà a chi ti sta molestando e al tuo datore di lavoro.
- ✓ Il tuo datore di lavoro è provvisto di un documento in cui riconosce e approva i principi secondo cui vanno denunciati i comportamenti molesti al fine di preservare la dignità di ciascun individuo.
- ✓ Se la situazione è determinata dal comportamento di un collega che persiste nel tempo, o è particolarmente grave puoi segnalare la cosa alla consigliera regionale di parità, tramite il sito online www.consiglieradiparita.regione.basilicata.it alla sezione pagina dedicata "io ti ascolto", o rivolgerti ad un delegato sindacale che ti indirizzerà presso i propri centri di ascolto per consulenze psicologiche o legali, o ancora a un legale di tua fiducia.
- ✓ Raccogliere prove il più possibile certe comprovanti le molestie.

Conseguenze

- ✓ Il tuo datore di lavoro è obbligato a garantire che l'ambiente di lavoro sia tale da salvaguardare non solo l'incolumità fisica e la salute anche psicologica, ma pure la dignità dei lavoratori. Se necessario puoi ricorrere alla tutela anche davanti al giudice, tramite la consigliera di parità o un legale. Il protocollo sottoscritto da Confindustria e Cgil Cisl e Uil chiede alle aziende di prevedere l'adozione di misure adeguate nei confronti di chi oltrepassa i limiti della confidenza con i colleghi, tra cui le azioni disciplinari fino ad arrivare al licenziamento.
- ✓ Chi ha subito delle molestie sessuali e si dimette per giusta causa ha diritto all'indennità sostitutiva del preavviso e al risarcimento dei danni biologici e morali per la mancata prevenzione e repressione da parte dell'azienda di questo tipo di condotta
- ✓ Le vittime riceveranno sostegno e, se necessario, verranno assistite nel processo di reinserimento.

Il rispetto della dignità sul luogo di lavoro è un tuo diritto!!!